



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

ST001

LA STORIA IN SINTESI

La storia si svolge dentro un bar-ristorante: il **GO(O)D NEWS BAR**, il Bar delle buone notizie (ma se togli una "O" diventa anche il Bar della Buona Notizia!!).

È gestito dalla proprietaria **Assunta**, una cuoca energica che sa quello che fa. Ad aiutarla c'è un cameriere pasticciere di nome **JeanPierre**. Insieme sono una forza e la loro specialità è l'organizzazione di feste.

Tuttavia, nella cantina abbandonata sotto il locale vive il tremendo **Sololo**, capo dei sette nani cattivi. Una banda malfamata il cui obiettivo è rovinare le feste. Sololo infatti le odia, come odia le relazioni. È il nano solitario per eccellenza, che ama ripetere: "Chi fa da sé, fa per tre!". Con lui ci sono **Gruzzolo**, **Idolo**, **Bernoccolo**, **Scivolo**, **Spigolo**, nani pericolosi perché capaci di distruggere le feste con le loro caratteristiche negative. Chiude il cerchio **Fifolo**, il nano fifone che in realtà non è cattivo (anzi a lui le feste piacciono, come gli piacciono gli amici, le relazioni, ecc.), ma ha troppa paura per essere buono.

Sololo non sopporta il successo del Go(o)d News Bar e ogni giorno, all'insaputa di Assunta e JeanPierre, invia un suo emissario per cercare un punto debole tra i due, farli litigare e disperare, facendo così fallire il locale.

I due, ignari di tutto, hanno però un asso nella manica: chiedere aiuto alla **Crazy Market**, un'improbabile agenzia di *problem solving* gestita da **Franca** e **Bollo**. La loro forza sono i **Crazy Solution**, ovvero personaggi particolari dalle caratteristiche sorprendenti. Saranno loro a far sì che i due trovino sempre una soluzione ai tranelli di Sololo. Così, di sfida in sfida, Assunta e JeanPierre trovano tutti gli ingredienti per vivere bene le relazioni e far festa nella propria vita, fino alla puntata finale, quando tutto sembra perduto e solo la forza di Fifolo di superare la sua paura di diventare buono riuscirà a far realizzare una grande festa per tutti.





PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

TAPPA 1: PRESENTI SEMPRE

TRA CORPO E BIT - Relazione con la corporeità

JeanPierre è incredibilmente al lavoro di buon mattino. La cosa stupisce Assunta ma la rassicura: c'è da preparare una grande festa. Tuttavia, proprio mentre ne parlano, arriva un contrattempo: il fotografo ufficiale del ristorante non potrà esserci per quella sera. Assunta si preoccupa e affida a JeanPierre il compito di cercarne uno.

Sololo non perde l'occasione e fa chiamare Idolo, il nano che attira tutti a sé facendo dimenticare le cose importanti. Questi si spaccia per fotografo e riesce a entrare nel Go(o)d News Bar.

Grazie a una macchina particolarissima, la macchina "idolografica", Idolo compie una sorta di magia sui clienti: la macchina fissa le emozioni di quel momento e le assolutizza, isolandole dal contesto in cui sono nate. Una coppia felice, dopo una foto, diventa quindi la coppia migliore del mondo, mentre la cuoca Assunta si lascia idolografare in un momento di inorgoglimento personale. Va a finire che la coppia e Assunta si mettono a litigare proprio perché si fissano solo su un momento, importante sì, ma che non rappresenta tutta la loro vita. E in più un momento neanche troppo reale.

Per superare il problema, chiamano la Crazy Market e arriva Scaldamuscolo, una Crazy Solution molto sportiva, che sa smuovere tutti. Scaldamuscolo obbliga i ragazzi a usare il loro corpo, a staccarsi da questa specie di droga digitale e a essere protagonisti delle proprie vite in maniera concreta, non solo virtuale e a distanza. Facendo così, la gente ritorna ai valori che aveva dimenticato e a ciò che conta veramente, scatenando le ire di Sololo.

TAPPA 2: IN CRESCENDO

TRA EMOZIONI E AFFETTI - Relazione con l'interiorità

Assunta sta litigando con JeanPierre: lei è in preda alle sue emozioni, mentre lui è apatico, perché pensa che non serva provare emozioni. Decidono perciò di chiamare la Crazy Market per avere un consulto sulla "questione emozioni".

Arriva così Mastropino, un consulente emozionale, vestito da carpentiere, davanti al quale Assunta rimane piuttosto colpita e attonita. Per aiutare i nostri amici, Mastropino spiega che le emozioni sono come il materiale per costruire la propria vita, quindi bisogna conoscerle bene: per questo invierà loro un programma adatto.

Spigolo, mandato da Sololo, si traveste da Mastroquercia, un finto collega di Mastropino, e interviene dando due programmi separati che prevedono che i due amici non si parlino mai: ad Assunta dà un programma in cui deve esaltare all'inverosimile le sue emozioni, portandola quasi alla follia; a JeanPierre invece dà un programma che tende a eliminare ogni emozione, fino a farlo diventare apatico.

I due, dopo pochi giorni, hanno i nervi a pezzi, ma JeanPierre riesce a telefonare alla Crazy Market. Mastropino torna e scopre che si è verificato un corto circuito emozionale: nel caso di Assunta sono state vissute troppe emozioni tutte insieme, mentre nel caso di JeanPierre troppo poche. Come negli affetti più sinceri, per tornare a ristabilire un equilibrio, la maniera migliore è quella di abbracciarsi, scambiarsi le emozioni per poter crescere nuovamente insieme.





PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

TAPPA 3: BEN SI STA!

TRA DIVERTIMENTO E GIOCO - Relazione con il tempo libero

JeanPierre è annoiato e non sa che cosa fare, mentre Sololo è convinto di avere finalmente sbrogliato il bandolo della matassa: sa benissimo infatti che oggi, per combattere la noia, si è disposti a tutto. Per questo motivo chiama Bernoccolo, il nano che si diverte a far sballare gli altri.

Bernoccolo va al ristorante e convince JeanPierre a bere in servizio, dicendogli che in fondo non c'è niente di male. Invece l'ingenuo cameriere si ubriaca, cade addormentato e a quel punto Bernoccolo inizia a pensare al modo di distruggere il locale. JeanPierre si risveglia e cerca di fare qualcosa, ma è troppo frastornato e Bernoccolo si sbarazza di lui facendolo cadere.

Bernoccolo può attuare il suo piano: prima di fuggire lancia le "stelle infami", delle strisce nere di un potente adesivo che si appiccica un po' dappertutto e che richiedono mesi e mesi di lavoro per essere tolte. Il locale sarà quindi costretto a chiudere.

JeanPierre rinviene, vede il disastro e chiama la Crazy Market. Arrivano Angelo e Gioele, in arte Angie e Joy, il "duo Enjoy": la bomba del divertimento, classici animatori da villaggio turistico, che vogliono divertire tutti a ogni costo.

Ovviamente ogni tentativo è inutile perché JeanPierre è distrutto da quello che è successo. Però Angie e Joy si ricordano che non c'è divertimento se non si sta bene. Quindi decidono di rimettere a posto il ristorante, perché il vero divertimento è quello vissuto nel posto giusto con le persone giuste, affinché tutti stiano meglio.

TAPPA 4: SVEGLIATI!

TRA SOGNI E STORIA - Relazione con il tempo

JeanPierre è un romanticone, e spesso sogna ad occhi aperti un nuovo futuro, Assunta invece è precisa e soprattutto determinata a ispirarsi a un modello di ristorante che si rifà alle origini. Così i due non fanno squadra e litigano.

Sololo, come al solito, vuole approfittare della situazione e chiama Scivolo, il nano dell'indifferenza e della superficialità. Il subdolo sfrutta la situazione, manda due lettere: la prima è di una banca che chiede ad Assunta il risarcimento di un debito non saldato, l'altra invece avvisa che JeanPierre è stato nominato "Cameriere dell'anno".

Assunta manda via un giornalista che potrebbe aiutare il locale e JeanPierre non vuole più dare una mano. A complicare le cose arriva una stranissima cliente: Miss Agenda, che immediatamente sottolinea i difetti di entrambi.

Il mix di tutto porta al litigio finale: JeanPierre infatti ha sbagliato le richieste ai fornitori e Assunta è costretta a far saltare la cena con il sindaco, mandando all'aria anche i sogni dello stesso JeanPierre.

In quel momento trovano un messaggio di Miss Agenda che fa vedere a entrambi come ci sia bisogno tanto dei sogni e del futuro quanto della memoria e del passato per costruire il giusto presente. I due capiscono che non devono litigare e non devono sprecare tempo.





PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

TAPPA 5: LIBERI E DECISI

TRA MITI E DIO - Relazione con Dio

JeanPierre sta dipingendo, ma viene interrotto continuamente da Assunta. Indispettito, rivendica le sue capacità artistiche, ma lei le minimizza ricordandogli che è solo un cameriere.

Sololo, sentendo quello che sta succedendo nel ristorante, decide di intervenire e Idolo gli suggerisce un piano subdolo: aumentare la voglia di diventare famoso coltivata da JeanPierre sino al punto di farlo andare via dal ristorante per cercare di affermarsi.

Intanto, nel ristorante, Assunta cerca di far capire a JeanPierre che nella vita si può far tutto, ma l'importante è saper dare delle priorità. Ma JeanPierre, confuso dalle sue parole, decide di chiamare la Crazy Market per avere un aiuto.

Arriva il critico Sgamo De Arte ma, ancor prima di esprimere un giudizio sulle opere di JeanPierre, viene interrotto da Idolo, travestito da maestro d'arte. Idolo esprime un parere entusiasta sull'opera di JeanPierre, confermato poi, tra lo stupore di tutti, dallo stesso Sgamo De Arte.

Entrambi invitano JeanPierre ad andare via in cerca della propria fama. JeanPierre però nel suo nuovo studio non si sente a suo agio, percepisce che gli manca qualcosa e alla fine scopre che è in realtà imprigionato.

Solo l'arrivo di Sgamo De Arte permetterà a JeanPierre di ricercare nuovamente quello che conta davvero nella sua vita. Jean Pierre torna al ristorante da Assunta e ristabilisce insieme a lei le sue vere priorità.

TAPPA 6: PASSI CONDIVISI

TRA AMICO E COMPAGNO - Relazione con l'amore

Assunta sta preparando il suo piatto forte, la crostata alle fragoline, ma JeanPierre golosissimo non ha resistito e ha mangiato tutte le fragoline. La situazione è critica, perché non è stagione di fragole e quindi sono molto difficili da trovare.

Sololo pensa di approfittarne chiamando Gruzzolo, che ha un'idea: sfruttare la situazione per dare al cameriere una cassetta di fragole scadenti.

JeanPierre cade nel tranello e, baldanzoso, porta le fragole ad Assunta, che prepara la sua torta. Tuttavia, quando la torta è servita, i clienti stanno male e viene chiamata l'ambulanza.

Parte un'inchiesta. Assunta è distrutta e dice a JeanPierre di andare via: ormai si sente una cuoca fallita e gli consiglia di trovarsi un nuovo lavoro, così lo scandalo almeno non lo coinvolgerà.

JeanPierre però la vuole salvare e chiama la Crazy Market, che manda Sam Mi Piace, uno strampalattissimo conduttore televisivo impallinato di Facebook, che fa sempre dei test con le risposte "sì", "no" e "forse". Questa volta punta sull'amicizia: le prime domande sono tutte stereotipate, da gente che vuole avere tanti amici, anche se non è amica per gli altri.

JeanPierre è infastidito, ma Sam, cambiando tono, gli chiede: "Se un tuo amico sta male, condividi con lui quella difficoltà o te ne fregghi?". JeanPierre capisce che deve affrontare la situazione con Assunta. Non importa la soluzione. L'importante è andare avanti insieme. E insieme riusciranno a superare anche questo problema.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

TAPPA 7: FORZA FAMIGLIA!

TRA CASA E STRADA - Relazione con la famiglia

L'arrivo della lettera della mamma di Fifolo fa arrabbiare Sololo, che pensa che la famiglia sia soltanto una perdita di tempo. Decide allora di rovinare anche il clima familiare che si respira nel ristorante. Chiama Scivolo, che lo rassicura: nulla è più facile che seminare zizzania in famiglia.

Anche JeanPierre riceve una lettera: suo papà verrà a trovarlo. Assunta è eccitatissima e vuole preparare una gran festa, ma JeanPierre è terrorizzato: mentendo ha detto alla sua famiglia che è il proprietario del ristorante e di una catena di alberghi. Chiama la Crazy Market, ma qui confondono il messaggio e mandano Cercadoni, un improbabile agente segreto.

Scivolo intanto si insinua tra le bugie del cameriere e fa incrinare il rapporto con Assunta.

Cercadoni gli spiega che la famiglia si costruisce anche attraverso relazioni e doni. Il primo di tutti è dire la verità. Il secondo è fare la pace. Ma quando sta per svelare il terzo dono, Sololo, con uno stratagemma, fa richiamare il Cercadoni. Questi lascia un foglietto a JeanPierre con scritto il terzo dono, ma Scivolo lo ruba. JeanPierre ora è disperato: senza terzo dono non ha possibilità. Invece, inaspettatamente, Assunta torna, lo perdona e lo aiuta a risolvere i problemi.

La storia ha tre epiloghi: 1) Il papà di JeanPierre manda un'altra lettera: in realtà sapeva già tutto, voleva che il figlio fosse sincero; 2) Fifolo scrive alla mamma che le vuole bene ma non riesce a spedire la lettera; 3) Cercadoni spiega che se il primo dono si costruisce e il secondo si trova, il terzo invece si riceve, perché anche questo è essere famiglia: saper accettare i doni.

TAPPA 8: QUANTO VALI?

TRA COSE E DENARO - Relazione con il possedere

JeanPierre ha mandato a fuoco tutta la cucina. Assunta è talmente arrabbiata che lo manda via, stufa dei suoi continui errori. Chiama poi Crazy Market per avere una soluzione.

Visto il momento di debolezza, Sololo decide di attaccare il ristorante e chiama Gruzzolo, il nano avido. Il piano di Gruzzolo è molto semplice: nel momento di maggiore difficoltà, puntare su un nuovo ristorante dove Assunta avrà un sacco di potere e potrà finalmente decidere su tutto.

La proposta arriva ad Assunta che si lascia affascinare dall'idea di avere e di guadagnare di più.

Nel frattempo anche JeanPierre, disperato perché convinto di essere stato licenziato, chiama la Crazy Market. In suo soccorso arriva il Professor Pesotondo, docente di fisica, che gli propone un esperimento per far capire cosa conta veramente nella vita. L'esperimento è molto semplice: prende un vaso pieno di sassi e lo mostra a JeanPierre, chiedendogli se ci possa stare ancora qualcosa. Alla sua risposta negativa, il professore dimostra, prima con della ghiaia, poi con della sabbia e poi ancora con dell'acqua, che per tre volte il vaso si può ancora riempire. Ma questo è possibile solo se si parte dai sassi, e non dalla sabbia o dalla ghiaia o dall'acqua. E i sassi rappresentano ciò che conta nella vita.

JeanPierre non capisce il senso dell'esperimento, ma Pesotondo è stato furbo, perché ha fatto in modo che lo vedesse anche Assunta, la quale capisce ciò che più conta per essere felice: il suo ristorante, costruito con sacrificio, ma anche JeanPierre, suo amico. Ridando il giusto valore a tutto, riesce a vivere anche il giusto rapporto con ciò che possiede.





PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

TAPPA 9: PIÙ RISPETTO!

TRA LUOGHI E TEMPI - Relazione con l'ambiente

JeanPierre e Assunta stanno di nuovo discutendo, rinfacciandosi i loro sbagli: JeanPierre non ha rispetto per il luogo in cui vive e per il ristorante, che tratta un po' troppo da villaggio vacanze; Assunta, invece, non ha rispetto per la festa di compleanno di un bambino, nella quale pensa più ai genitori che al festeggiato.

Sololo vuole di nuovo sfruttare l'occasione e stavolta chiama il nano Spigolo, che non guarda in faccia nessuno per ottenere ciò che vuole. Spigolo, per accendere la situazione, simula la telefonata di un ipotetico ispettorato del lavoro: JeanPierre, non rispettando il posto di lavoro, scredita l'attività e il locale rischia di chiudere.

Assunta, disperata, chiama la Crazy Market per avere un autentico generale che insegni il rispetto del lavoro a JeanPierre. Arriva invece Condy, una specie di "figlia dei fiori" canterina: infatti, canta sempre e sembra una ragazza troppo "all'acqua di rose". Assunta è perplessa, ma acconsente a far lavorare da soli i due. Ovviamente Condy canta in continuazione e, non rispettando le sue richieste di silenzio, fa capire a JeanPierre quanto si stia male quando non si vive il rispetto, non solo verso le persone, ma anche verso i luoghi. JeanPierre capisce e migliora. Così Assunta è tutta felice, ma Condy ne ha anche per lei: anche la cuoca deve imparare a rispettare gli altri e quindi anche il bambino per cui deve preparare la festa! Il rispetto è una lezione davvero per tutti!

TAPPA 10: DECIDITI!

TRA IDENTITÀ E MASCHERE - Relazione con le scelte di vita

Sololo vuole attaccare il ristorante durante una festa allestita per ringraziare tutti i Crazy Solution. Fifolo non vuole, ma ha paura di Sololo: decide allora di mandare una lettera anonima scritta, con tanto di guanti per evitare di lasciare impronte digitali, ma alla fine la firma.

Assunta e JeanPierre ricevono la lettera, ma pensano a uno scherzo di pessimo gusto.

La festa inizia, ma sul più bello arriva Sololo che, fingendosi un poliziotto, con una scusa banale fa uscire tutti i Crazy Solution, mentre fa entrare tutti i nani cattivi, che si impadroniscono di JeanPierre e Assunta. Bernoccolo suggerisce di dar fuoco al ristorante e Sololo chiede a Fifolo di andare a prendere della benzina. Quando Assunta sente il nome di Fifolo, capisce che è la stessa persona che li ha avvisati e gli chiede di salvarli. Ma Sololo alza la voce e Fifolo, impaurito, esegue l'ordine. I nani sembrano aver vinto, ma Fifolo torna senza tanica e, fiero di sé, dice che non accenderà il fuoco, ma solamente la sua vita! Fifolo ha deciso di separarsi dalla banda, perché quelli non sono veri amici: lo trattano male, lo prendono in giro, gli hanno persino dato quel nomignolo ridicolo.

Sì, perché il suo vero nome è Coriandolo, un nome buffo, ma che indica un ingrediente fondamentale per le feste e anche una spezia che dà sapore. Ora ha deciso di essere veramente se stesso: per questo ha riaperto la porta a tutti i Crazy Solution, facendoli rientrare. Sololo, Gruzzolo, Idolo, Spigolo, Bernoccolo e Scivolo sono costretti ad andarsene. Finalmente, dopo aver eliminato i nemici delle relazioni, tutto il gruppo può finalmente dire che tutto è pronto "Per far festa"!

